

# Temi emersi

Santi Pietro e Paolo, Santa Maria degli  
Angeli, San Francesco

<b>San Francesco</b>	<b>1891</b>	<b>1907</b>	<b>3798</b>
Santa Maria degli Angeli	<b>2524</b>	<b>2460</b>	<b>4984</b>
San Pietro	<b>5247</b>	<b>5341</b>	<b>10588</b>

# In prospettiva: urgenze colte

- Il degrado della politica ci interpella
- La crisi: economica, lavoro e integrazione. Sono sfide da cogliere e approfondire per maturare risposte concrete
- Offuscamento dell'idea di Dio e insignificanza della fede
- Puntare su famiglia ed educazione
- Acquisire la consapevolezza di essere minoranza e fare scelte conseguenti
- Chiesa + Kerimatica
- I segni della fede da porre: Unità e carità

- Nella vita delle parrocchie: Il rischio di chiusura nel proprio gruppo e nella propria mansione: incapacità di dialogo e mancanza di cammino sinergico
- Quelli “di fuori” colgono la partecipazione alla vita della parrocchia come un dover fare altre cose e\o l’essere “dentro” come un privilegio di pochi.
- Comunità e luoghi della comunità più accoglienti
- Giovani e ragazzi la sfida: Oratorio 2.0
- Ricentrare la vita dei presbiteri sull’essenziale (ascolto-accompagnamento spirituale, sacramenti e Parola) responsabilizzare i laici
- Potenziare l’azione vocazionale
- Cambiare e rivedere il sistema di approccio con le persone
- I nonni come risorsa.

# Dalle domande sull'Oggi

- Da una religione di norme e doveri a una fede come possibilità di vita nuova
- Valorizzare meglio e di più i luoghi di Spiritualità: Grazie, Eremo, Iktus.
- La proposta dei percorsi di formazione alla vita cristiana e ai sacramenti deve essere seria ed esigente, sempre nell'accoglienza
- Sinergia "con e tra" i movimenti e associazioni
- Momenti di condivisione e formazione tra tutti gli operatosi sia a livello parrocchiale che cittadino
- Poca attenzione alle iniziative diocesane: non sovrapporre.
- Formazione di evangelizzatori

# Dalle domande in prospettiva

- Impressione negativa: Nove parrocchie, nove mondi a sé.
- In Nostro deve prevalere sul “Mio”
- Condivisione tra le parrocchie: ritiri, giornate di spiritualità, feste patronali, scambi di esperienze....
- Collaborazione tra i parroci ed eventuali scambi nelle celebrazioni, presenza nelle confessioni
- Prevedere la integrazione di sacerdoti anziani
- Nei tempi forti momenti cittadino: lectio, via crucis..
- Una presenza più incisiva a livello cittadino (coordinata)

- Relazione con l'università
- Sviluppo e continuità dei centri di ascolto della Parola
- Formazione dei laici per una maggiore corresponsabilità
- Attenzione alle linee guide della Diocesi e al direttorio di Pastorale liturgica: creano il presupposti per una prassi comune e condivisa
- La formazione comune a livello cittadino e/o interparrocchiale
- Cordinamento realtà giovanile
- Iniziative comuni coi ragazzi
- Riequilibrare anche numericamente la situazione delle comunità parrocchiali.